

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 13 novembre 2023

In Aosta, il giorno tredici (13) del mese di novembre dell'anno duemilaventitré con inizio alle ore sette e trentotto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Giulio GROJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **1294** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI AL SETTORE DELL'APICOLTURA AL FINE DI SOSTENERE IL PATRIMONIO APISTICO E COMPENSARE LE PERDITE DI PRODUZIONE DOVUTE ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE VERIFICATE NEL 2021, IN REGIME DI "DE MINIMIS AGRICOLO", AI SENSI DELL'ARTICOLO 10TER DELLA L.R. 17/2016. PRENOTAZIONE DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la nota presentata dall'Associazione Consorzio apistico della Valle d'Aosta del 13 luglio 2023 (acquisita al prot. 11580/agr) con la quale, nell'ambito della richiesta di misure a sostegno del settore apistico, viene segnalato il calo produttivo subito nella stagione apistica 2021, caratterizzata da gelate primaverili;

considerato che i competenti uffici regionali, tramite i dati pubblicati dall'Osservatorio Nazionale del Miele sull'andamento produttivo e di mercato del miele, hanno verificato l'effettivo calo di produzione nella la campagna apistica 2021;

atteso che il ministero competente in materia di agricoltura con decreto del 9 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. del 28 agosto 2021) ha dichiarato l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in relazione alle gelate dal 7 aprile 2021 al 9 aprile 2021;

richiamata la legge regionale 3 agosto 2016, n. 17 (Nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e sviluppo rurale) e, in particolare, l'articolo 10ter concernente gli aiuti al settore dell'apicoltura;

atteso che tale articolo prevede che al fine di sostenere il patrimonio apistico e di compensare le PMI, iscritte all'Anagrafe apistica nazionale nella sezione commerciale e operanti nel territorio regionale, per le perdite di produzione dovute ad avversità atmosferiche, possono essere concessi aiuti fino ad un massimo di venti euro ad alveare nel caso in cui le stesse non abbiano beneficiato, in relazione al settore apicoltura, degli aiuti di cui all'articolo 10bis della sopraccitata legge regionale;

visto l'articolo 31, comma 1, lettere a), b) e c), della medesima legge regionale il quale prevede che la Giunta regionale, con propria deliberazione, stabilisca i requisiti di accesso, le spese ammissibili, le modalità e termini di presentazione delle domande, nonché la documentazione da allegare;

richiamato il regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, ai sensi e nei limiti del quale sono concessi gli aiuti in questione, come stabilito dal comma 2 del medesimo articolo 10 ter;

considerato il fondamentale apporto dell'apicoltura per l'impollinazione dei fruttiferi e il mantenimento della biodiversità vegetale, sia essa riferita a piante coltivate che alla vegetazione spontanea;

ritenuto quindi di approvare un bando finalizzato alla concessione di aiuti, di cui al succitato articolo 10ter della l.r. 17/2016, al fine di sostenere il patrimonio apistico e compensare le PMI, iscritte all'Anagrafe Apistica Nazionale nella sezione commerciale, per le perdite di produzione dovute alle avversità atmosferiche nella stagione apistica 2021, nel caso in cui le precitate PMI non abbiano già beneficiato di altri aiuti nazionali e/o comunitari per le medesime finalità;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 620 in data 29 maggio 2023, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale di cui alla DGR 481/2023 e attribuzione alle strutture dirigenziali delle quote di bilancio con decorrenza 1° giugno 2023;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento agricoltura in vacanza del posto di dirigente della struttura Consorzi di miglioramento fondiario consorterie e produzioni vegetali dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Marco Carrel;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare il bando per la concessione di aiuti al settore dell'apicoltura per le perdite di produzione dovute alle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2021, in regime di de minimis agricolo, previsti all'articolo 10ter della l.r. 17/2016, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante;
- 2) di prenotare la spesa di euro 120.000,00 (centoventimila/00) sul capitolo U0024765 "Trasferimenti correnti a imprese agricole per il sostegno dell'apicoltura" per l'anno 2023 del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di dare atto che la concessione degli aiuti di cui alla presente deliberazione avverrà entro il corrente anno.

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI AL SETTORE DELL'APICOLTURA AL FINE DI SOSTENERE IL PATRIMONIO APISTICO E DI COMPENSARE LE PMI PER LE PERDITE DI PRODUZIONE DOVUTE ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE VERIFICATE NEL 2021, PREVISTI DALL'ART. 10 TER DELLA L.R. 17/2016.

1. Ambito di applicazione (Riferimento normativo)

- 1.1** Legge regionale 3 agosto 2016, n. 17 (Nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale) - Art. 10ter: Aiuti al settore dell'apicoltura.

2. Tipologia di intervento

- 2.1** Al fine di sostenere il patrimonio apistico regionale, sono previsti aiuti a fondo perduto per le PMI apistiche, operanti sul territorio regionale ed iscritte presso la Banca Dati Nazionale Api nella sezione commerciale, per le perdite di produzione dovute alle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2021. Gli aiuti sono concessi ai sensi e nei limiti del regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.

3. Beneficiari

- 3.1** I beneficiari dell'aiuto sono le microimprese, le piccole e le medie imprese (PMI ai sensi del Regolamento UE 702/2014) operanti sul territorio regionale nel settore della produzione agricola primaria.

4. Requisiti

- 4.1** I richiedenti devono, alla data del censimento 2020 e al momento della presentazione della domanda:
- a) essere titolari di partita I.V.A. con codice ATECO di attività agricola;
 - b) detenere almeno 11 alveari ed essere in regola con il censimento obbligatorio annuale degli alveari tramite l'iscrizione nella Banca Dati Nazionale Api nella sezione commerciale. Sono pertanto esclusi dall'aiuto gli apicoltori registrati in BDN Api con attività "*ALLEVAMENTO FAMILIARE*" anche se in possesso degli altri requisiti e/o coloro i quali abbiano contravvenuto all'obbligatorietà di censire i propri alveari così come previsto dal Decreto 4 dicembre 2009 - Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale - e dall'art. 34 comma 2 della legge 154 del 28 luglio 2016;
 - c) non aver beneficiato di altri aiuti nazionali e/o comunitari per le medesime finalità.

5. Intensità dell'aiuto

- 5.1** Gli aiuti sono concessi in regime di “de minimis” agricolo, fino ad un massimo di 20 euro ad alveare. Nel conteggio non sono ammessi gli sciami/nuclei.
- 5.2** Gli aiuti non possono essere cumulabili con altri contributi regionali, nazionali e comunitari che abbiano le medesime finalità, e non possono far superare la soglia massima complessiva di 25.000 euro di aiuti in de minimis agricolo percepiti dall'azienda nel corso dell'ultimo triennio (anno della concessione e i due precedenti).
- 5.3** In caso di risorse finanziarie insufficienti, i contributi saranno ridotti in maniera proporzionale su ciascun beneficiario.

6. Presentazione delle domande di aiuto

- 6.1** I soggetti interessati possono inoltrare la domanda di aiuto tramite PEC all'indirizzo agricoltura@pec.regione.vda.it, utilizzando la modulistica disponibile sul sito istituzionale della Regione, canale tematico “Agricoltura”. La domanda potrà inoltre essere consegnata a mano presso lo sportello unico dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00.
- 6.2** Per eventuali informazioni riguardanti la compilazione della domanda di aiuto l'Ufficio Sportello unico è contattabile telefonicamente ai seguenti numeri telefonici: 0165/275267, 0165/275352.
- 6.3** Le domande di aiuto possono essere presentate dal **14 al 27 novembre 2023** (fino alle ore 24,00 per le trasmissioni via PEC).
- 6.4** In caso di domanda incompleta sarà data la possibilità al richiedente di provvedere all'integrazione, anche per le vie brevi, non oltre comunque la data di scadenza sopraindicata.

7. Istruttoria delle domande di aiuto

- 7.1** I procedimenti amministrativi avviati a seguito dell'applicazione della presente deliberazione di Giunta vedono coinvolti i seguenti soggetti nell'ambito dell'Amministrazione regionale:
 - a) responsabile del procedimento: ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è il dirigente della Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorzierie e produzioni vegetali. Il titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'articolo 5 bis della citata legge è il Coordinatore del Dipartimento agricoltura.

b) responsabile dell'istruttoria: ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 19/2007 è un funzionario della Struttura competente.

7.2 Entro il corrente anno il dirigente della struttura competente predispone il provvedimento per la concessione degli aiuti.

8. Provvedimento di revoca e procedura di restituzione dei contributi

8.1 Qualora il beneficiario ostacoli volontariamente il regolare svolgimento dei controlli oppure qualora dai controlli effettuati risulti la non veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese al fine dell'ottenimento del contributo, fatte salve le responsabilità penali ai sensi di legge, sarà avviata la procedura di revoca dell'agevolazione concessa.

8.2 La revoca comporta l'obbligo di restituire, entro sessanta giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, l'ammontare dell'aiuto a fondo perduto percepito, maggiorato di una penale pari al 10 per cento del medesimo ammontare.

8.3 Nel provvedimento di revoca sono fissate le eventuali condizioni di rateizzazione per un periodo comunque non superiore a 24 mesi. In tal caso la somma da rimborsare è maggiorata da una quota di interessi calcolata al tasso legale in vigore.

9. Rinvio

9.1 Per quanto non espressamente definito nella presente deliberazione, si rinvia a quanto previsto nella legge regionale 17/2016 e nella legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).